

## Cerresi risparmiatori Aprire la quinta banca

□ (s.vi.) - Non solo sono in aumento le banche nell'Altomilanese, ma stanno crescendo i depositi da parte dei cittadini. E' quanto emerge da uno studio realizzato sul territorio da parte di Unicredit Banca, che proprio recentemente ha inaugurato una nuova sede a Cerro Maggiore, portando il numero degli istituti a cinque solo sul territorio cerrese. Dal 1998 al 2006 in questo comune, in base ad un dato che emerge dalla ricerca, i depositi bancari sono aumentati del 26,86% piazzando Cerro al quarto posto nel comprensorio dopo Nerviano (primo posto a +37%), seguito da San Vittore Olona (+33%) e Canegrate (+32%) ma davanti a Rescaldina (+23%), Parabiago (+5%) e San Giorgio su Legnano (+2%). «Gli sportelli bancari in paese oggi sono diventati 5 migliorando la densità media di sportelli nel comune a 1 ogni 2.845 abitanti - hanno fatto sapere dall'istituto bancario -. A Cerro Maggiore 87 famiglie su 100 hanno un conto corrente in banca e ogni nucleo familiare ha mediamente più di una carta di credito (1,3 per famiglia). L'andamento delle attività bancarie nel Comune milanese si è rivelato dinamico all'interno del comprensorio sia per quanto riguarda i depositi bancari sia per i finanziamenti erogati». I depositi bancari nel periodo 1998-2006 sono cresciuti del 26,86% e hanno fatto registrare un trend positivo costante negli ultimi tre anni. Anche le richieste di prestiti sono cresciute a Cerro e dintorni: le somme finanziate dagli istituti di credito a privati e aziende per mutui e prestiti sono aumentati del 29,64% nell'arco di nove anni. Dal 1998 al 2006 nel comune questi sono passati da circa 65 ad oltre 85 milioni d'euro.

# Cerro, tutti ad ascoltare la magia dello Stradivari

Domenica concerto al santuario: Matteo Fedeli suonerà un prezioso strumento settecentesco

Non capita tutti i giorni di poter ascoltare musica suonata su uno strumento dal valore inestimabile come un autentico violino Stradivari. L'occasione sarà domenica alle 11.30, a Cerro Maggiore al santuario dell'Immacolata, nell'ambito della rassegna musicale Traiettorie Sonore. In concerto il maestro Matteo Fedeli, che si esibirà con un "gioiello" del grande liutaio cremonese. Fedeli, primo violino dell'Accademia Concor-

tante d'Archi di Milano, ha avuto l'onore di suonare anche per papa Benedetto XVI lo scorso aprile a Pavia. Come in quell'occasione, anche stavolta, il violinista sarà accompagnato al pianoforte da Andrea Carcano. L'operazione che lo vedrà suonare a Cerro Maggiore fa parte del progetto "Uno Stradivari per la Gente", con il quale il musicista porta la sua musica per i Comuni lombardi, grazie anche al patrocinio del Ministero dei Beni Cultu-

rali e della Regione Lombardia, e che consente anche alle persone comuni di poter ascoltare la perfetta resa sonora di quegli antichi strumenti. Il violino che verrà sfoggiato durante il concerto di domenica è stato costruito da Antonio Stradivari fra il 1714 e il 1715, quando il grande liutaio aveva settant'anni, ed era forse nel suo periodo migliore. Rimasto inutilizzato per molto tempo (proviene da una collezione privata) lo Stradivari sette-

centesco ha riconquistato il suono originario proprio grazie all'esercizio di Fedeli. Il grande evento di domenica, sempre nell'ambito di Traiettorie sonore, sarà introdotto dalle due serate di domani e sabato, quando alle 21, si terranno due concerti del Corpo Musicale cittadino, che si esibirà rispettivamente nella frazione di Cantalupo, nella chiesa di San Bartolomeo, e in quella dei Santi Cornelio e Cipriano di Cerro.

Stefano Vietta



Matteo Fedeli da papa Benedetto XVI

Rifondazione comunista contesta il progetto della "Bomboniera" varato dall'amministrazione comunale

## Polemica sulla nuova piazza: «Uno spreco di denaro»

CERRO MAGGIORE - (s.v.) - «Sperperati soldi pubblici»: è l'accusa che Rifondazione comunista lancia alla giunta comunale cerrese. Motivo dell'insinuazione il progetto della cosiddetta "Bomboniera", ovvero la piazza coperta che sarà realizzata su via San Carlo a lato del palazzo municipale di Villa Dell'Acqua. L'opera, voluta dall'amministrazione del sindaco Antonio Lazzati, è stata pensata per creare un punto di ritrovo; giorni fa sono stati appaltati i lavori per una cifra di 280 mila euro, ai quali

vanno aggiunti secondo Rc, anche i soldi (800 mila euro) spesi a suo tempo per acquisire l'area da un privato. «Non siamo contrari in linea di principio ad una piazza coperta con relativo passaggio pedonale nel centro - spiega Ambrogio Proverbio del Prc - contestiamo, però, i criteri della maggioranza nella scelta delle priorità». Secondo Rc, bisognava privilegiare la nuova caserma dei carabinieri: «Per la realizzazione di questa - prosegue Proverbio - si è scelto, invece, il discutibile strumento del project finan-

cing, concordando con il privato la costruzione di alloggi in edilizia convenzionata, sacrificando un'importante area destinata a parco urbano attorno alla zona sportiva».

Il partito conclude con una proposta. Visto che, in ogni caso, la Bomboniera si farà, si chiede almeno la realizzazione di una zona pedonale chiusa al traffico per alcune ore nei giorni feriali, ma anche la domenica e nei festivi, in modo da rendere più vivibile il centro.